

Dalla carta al podcast

Distinguersi nel turismo
culturale contemporaneo

Un progetto per la città di *Brescia*



COMUNE DI
BRESCIA

Brescia,
La Tua Città
Europea.



Brescia,
La Tua Città
Europea.

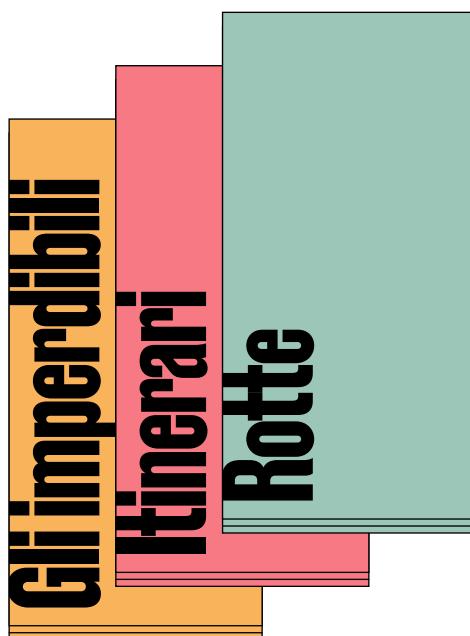
Raccontare Brescia oggi

**Non solo informare, ma creare esperienze,
ibridare linguaggi, offrire uno sguardo nuovo sulla città.
Una narrazione a più voci e più livelli, che parla al turista
ma anche a chi vive Brescia ogni giorno.**

Gli strumenti

Un sistema integrato,
dalla carta fino al suono.

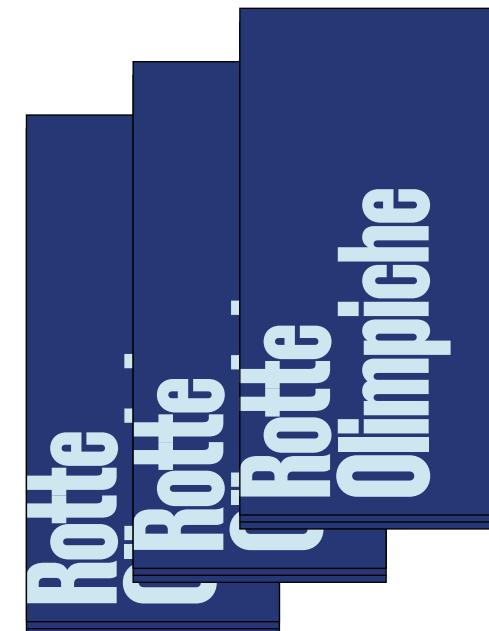
-
- 1 **Tre mini-guide
(quasi) turistiche**



- 2 **Un podcast
“Ma tu guarda,
Brescia da ascoltare!”**



- 3 **Una brochure narrativa
Rotta dei Cuori Olimpici**



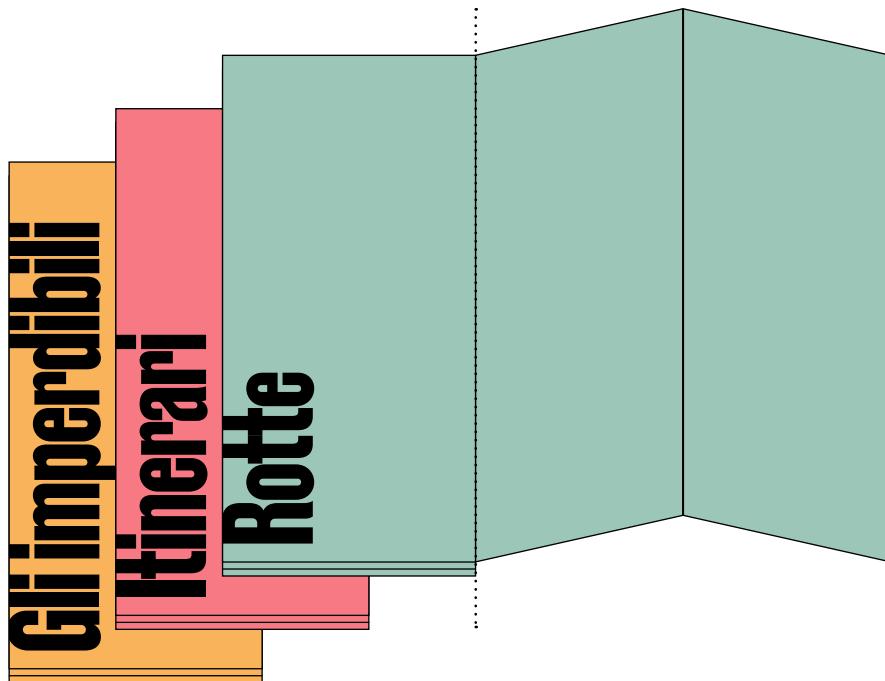
La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Tre pubblicazioni in **doppia lingua**,
con **mappa staccabile e QR code**

- Tre mini-guide
(quasi) turistiche



1 Gli imperdibili

7 meraviglie di una città-mondo

2 Gli itinerari

10 modi per attraversare città e provincia

3 Le rotte

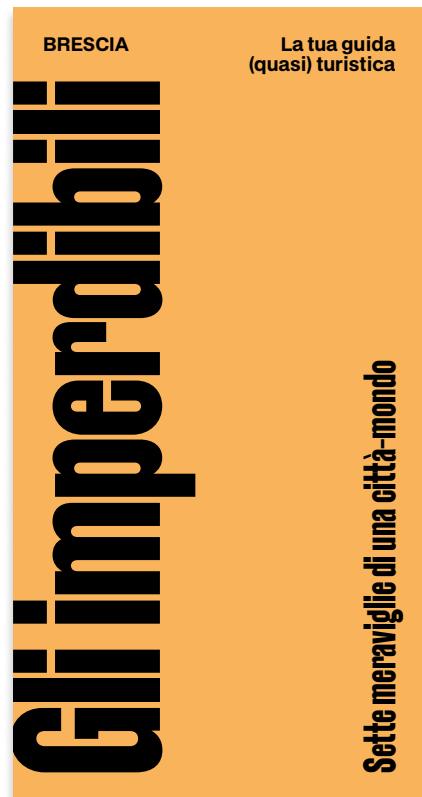
Patrimoni UNESCO, sapori autentici, outdoor

La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Tre pubblicazioni in doppia lingua,
con mappa staccabile e QR code



© Una delle tre pagine dedicate alle puntate del podcast *Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!*, con sintesi e QR code per l'ascolto



© All'ombra di uno dei portici del Vantiniano

Un viale centrale, due porticati laterali, colonne bianche, statue, epigrafi, piccoli templi familiari. Ogni angolo racconta qualcosa. La malinconia del tempo perduto e la memoria viva di chi ha fatto Brescia.

Cammina lentamente. Rendi omaggio a imprenditori e poeti, eroi del Risorgimento e benefattori, uomini e donne eccezionali, uomini e donne come noi.

Le architetture neoclassiche ti accolgono, i cipressi ti guidano, il cielo sembra sempre più grande.

Su tutte le anime del Vantiniano, quelle dei morti e quelle dei vivi, svetta una torre alta 60 metri, con una lanterna posta sulla cima. È il faro. Un punto fermo che sembra indicare la via del ritorno o la riva da cui si è partiti: spesso coincidono.

36



La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Tre pubblicazioni in doppia lingua,
con mappa staccabile e QR code

④ Inserto staccabile collocato al fondo della miniguida, con la mappa dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate e le principali informazioni di servizio

The spread shows the left page of a booklet. At the top left, there's a small text: "La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti." Below it is a stylized illustration of a cocktail glass filled with orange juice and garnished with an orange slice, next to a small plate with some dark, round snacks. The right side of the page features a large, bold title "Gli Imperdibili" in white on a black background. Above the title, the word "BRESCIA" is written in yellow. To the right of the title, the text "La tua mappa (quasi) turistica" is also in yellow. At the bottom right, the text "Sette meraviglie di una città-mondo" is written vertically. A red arrow points from the right edge of this page towards the right edge of the next spread.

The spread shows the right page of the booklet. At the top left, there's a small text: "La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti." Below it is the same stylized illustration of a cocktail glass and plate. The right side of the page contains a list of seven locations, each numbered and accompanied by a small thumbnail image and a brief description. The locations are: 1. La Vittoria Alata (Brixia Parco Archeologico di Brescia romana, Via Musei 55); 2. Il Castello (Via del Castello 9); 3. I Macc de le Ure (Piazza della Loggia); 4. Da Duomo a Duomo (Piazza Paolo VI); 5. Il Teatro Grande (Corso Giuseppe Zanardelli 9/A); 6. Tra le lapidi del Vantiniano (Via Milano 17). At the bottom right, there's a small column of text: "PROGETTO GRAFICO: PAPER PAPER MAPPA: MATTEO RIVA ILLUSTRAZIONI: MARTA SIGNORI".

La carta che resta



**Brescia.
La Tua Città
Europea.**

Tre pubblicazioni in doppia lingua, con mappa staccabile e QR code

La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti.



Partiamo dalle basi: non è uno spritz. Il Pirlo non è uno spritz (anche se si certo ci assomiglia).

Le sue origini si perdono un po' nella leggenda e un po' nella necessità. Pare che il nome venga dal verbo dialettale *pifir*, che significa ruotare lentamente. È il movimento circolare con cui il vino si mescolava con il bitter: così nella ricetta tradizionale. Ma la tradizione a Brescia, si sa, è qualcosa di vivo, che non ha paura di rinnovarsi: ecco dunque la ricetta moderna del Pifir: tre parti di vino bianco fermo del territorio; due parti di bitter, una parte di soda: una scorzetta di limone.

Il Pirlo nasce nei bar di quartiere, nei dopolavoro, nei circoli. Era il compagno delle carte, della briscola, della fatica finalmente terminata.

Quello spirito si è mantenuto intatto, ma ha conquistato le piazze eleganti, si è adattato ai brindisi per chiudere un affare, o per aprire una bella serata, finalmente senza pensieri.

Come accompagnarlo? Come preferisci. Ma se cerchi qualcosa di speciale, che non troverai in altre città, chiedi un Bertagni: una frittella di baccalà, pastellata e dorata, semplice e saporita.

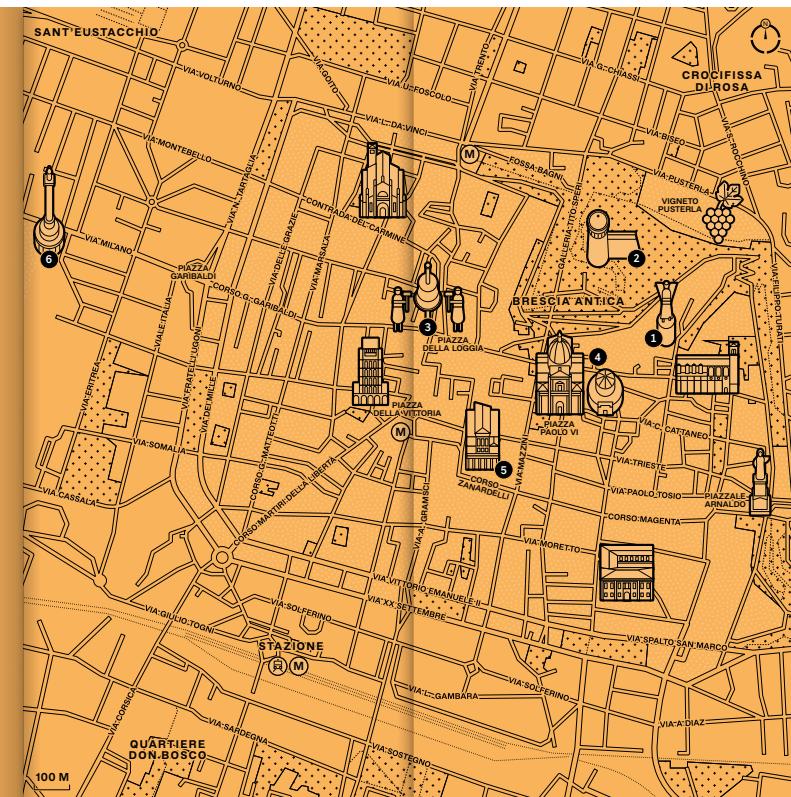
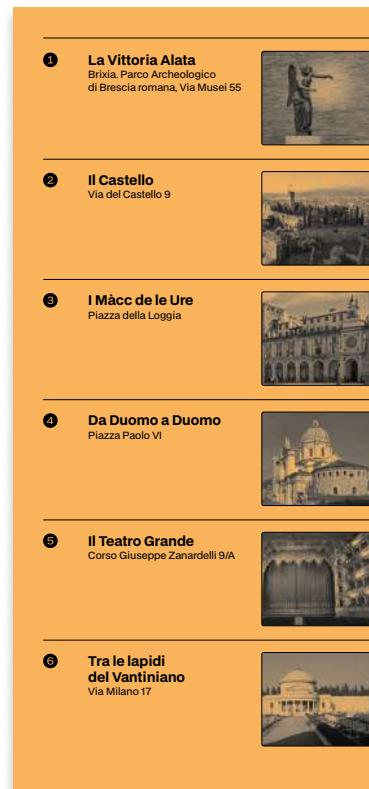
Che cosa aggiungere? Niente. Cin cin!

4

PROGETTO GRAFICO: PAPER PAPER
MAPPA: MATTEO RIVA
ILLUSTRAZIONI: MARTA SIGNORI

- ⌚ Inserto staccabile collocato al fondo della miniguida, con la mappatura dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate e le principali informazioni di servizio

- [Mappe di Matteo Riva](#)



La carta che resta



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Tre pubblicazioni in doppia lingua,
con mappa staccabile e QR code

④ Inserto staccabile collocato al fondo della miniguida, con la mappa dei luoghi citati nella guida e nel podcast, un riepilogo delle puntate e le principali informazioni di servizio

La settima meraviglia della nostra città-mondo è contenuta in un bicchiere e in un piattino. È un rito a cui non puoi sottrarti.

Partiamo dalle basi: non è uno spritz. Il Pirlo non è uno spritz (anche se sì, certo, ci assomiglia). Le sue origini si perdono un po' nella leggenda e un po' nella necessità. Rare che il nome venga dal verbo dialettale *pirar*, che significa ruotare lentamente. È il movimento circolare con cui il vino si mescolava con il bitter: così nella ricetta tradizionale. Ma la tradizione a Brescia, si sa, è qualcosa di vivo, che non ha paura di rinnovarsi: ecco dunque la ricetta moderna del Pirlo: tre parti di vino bianco fermo del territorio; due parti di bitter, una parte di soda; una scorzetta di limone.

Il Pirlo nasce nel bar di quartiere, nel dopolavoro, nei circoli. Era il compagno delle carte, della briscola, della fatica finalmente terminata.

Quello spirito si è mantenuto intatto, ma ha conquistato le piazze eleganti, si è adattato ai brindisi per chiudere un affare, o per aprire una bella serata, finalmente senza pensieri.

Come accompagnarlo? Come preferisci. Ma se cerchi qualcosa di speciale, che non troverai in altre città, chiedi un Bertagni: una frittella di baccalà, pastellata e dorata, semplice e saporita.

Che cosa aggiungere? Niente. Cin cin!

PROGETTO GRAFICO: PAPER PAPER
MAPPA: MATTEO RIVA
ILLUSTRAZIONI: MARTA SIGNORI

Ma tu guarda,
Brescia da ascoltare!

Un podcast per scoprire tante città nella città, che ti fa vedere quello che non salta subito agli occhi.

Millenaria e/o contemporanea

Sotto i tuoi piedi e sopra la tua testa, Brescia racconta la sua voglia di futuro con i linguaggi dell'arte contemporanea e di quella di strada. Pronto a perderci in un museo senza pareti e a inseguire un rinoceronte che vola?

Una città spartito

Dalle note immortali di Arturo Benedetti Michelangeli ai ritmi urbani di Frah Quintale. La quinta puntata del podcast Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! ti fa sfogliare Brescia e la sua storia come le pagine di uno spartito.

Un aperitivo e tre dolci

Per iniziare, Pirlo e Bertagni! Per chiudere, un biscotto tradizionale, dei cubetti adorati da D'Annunzio e il dolce più amato da Iginio Massari...

Scansiona il QR e ascolta le puntate. Per non perderti neanche un episodio clicca su "seguir", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

TOURIST
iINFOPOINT
in LOMBARDIA

BRESCIA

Via Trieste 1 / Piazza Paolo VI
Tel. +39 030 3061266
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato - Domenica 9:00 – 17:00

Piazzale Stazione
Tel. +39 030 3061240
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato 9:00 – 17:00

Piazza del Foro
Tel. +39 030 3749916
Lunedì – Domenica 10:00 – 18:00

Per informazioni:
infopoint@comune.brescia.it
WhatsApp +39 342 6058111

Per l'elenco completo degli infopoint in provincia:
infopoint.brescia@provincia.brescia.it

Informazioni su Brescia e provincia:
www.visitbrescia.it

visit brescia

Gli imperdibili

Sette meraviglie di una città-mondo

Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Identità narrativa



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Un'identità narrativa
non "turistica", ma di **relazione**

- Non vende, racconta.
- Non promuove, coinvolge.

Parla con la stessa voce del brand *Brescia. La Tua Città Europea*,
con un linguaggio empatico, narrativo, esperienziale.



attraversare la città e la provincia

Identità visiva



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

- Tipografia urbana

Brescia Sans

④ Tipografia titolazioni

BDO Grotesk

④ Tipografia testo

Tutte le piazze in 18 minuti

Identità visiva

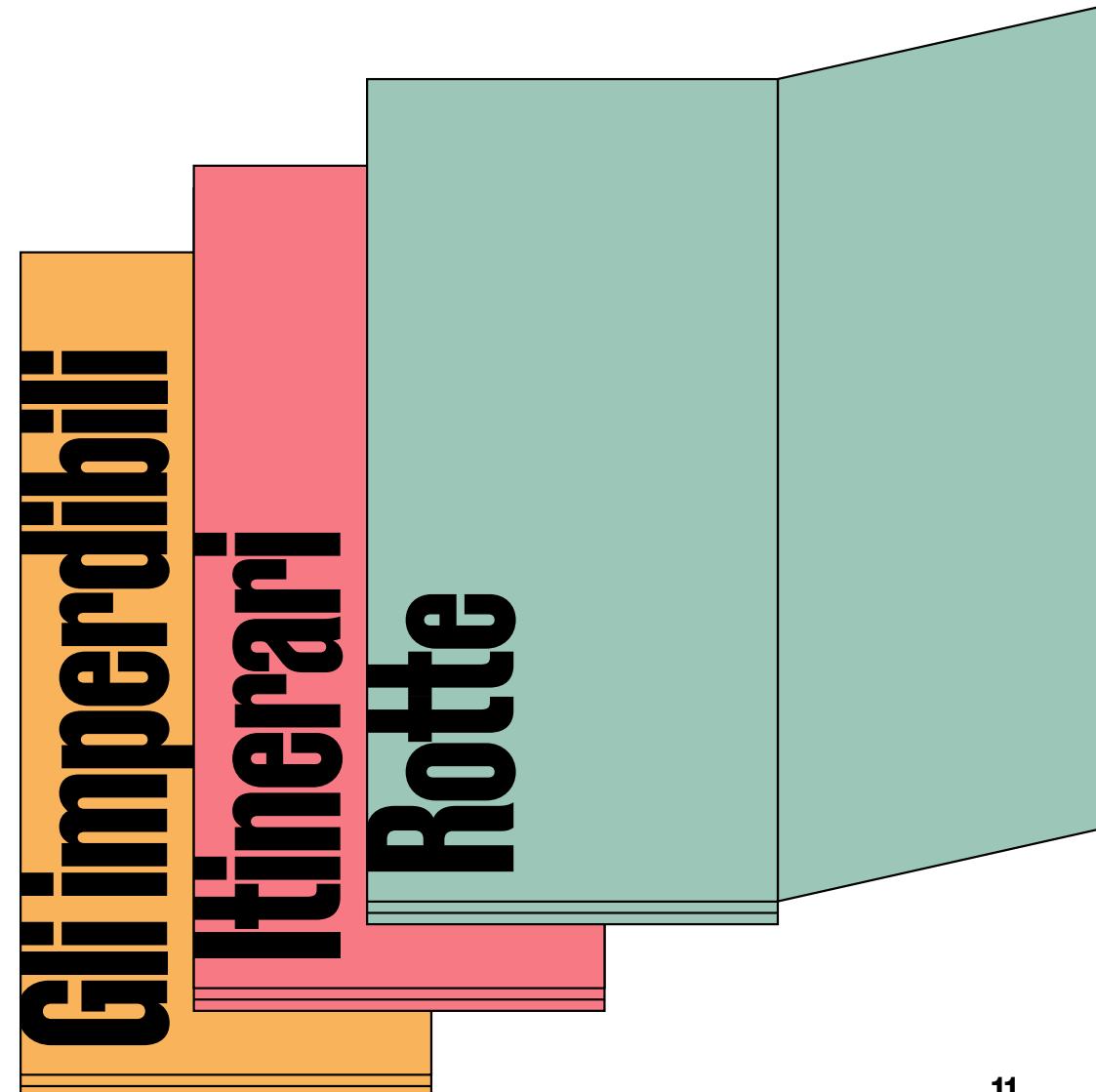


Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

● Colori naturali e desaturati

④ La paletta scelta per le tre mini-guide



Identità visiva



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Un'estetica **riconoscibile,**
coerente, contemporanea

● Illustrazioni originali

Illustrazioni di **Marta Signori**



Identità narrativa e visiva



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Un'estetica riconoscibile,
coerente, contemporanea

Sistema modulare

© Piazza Paolo VI, con il Duomo Vecchio (in primo piano) e il Duomo Nuovo (appena dietro)

Non c'è tempo da perdere (non è vero, hai tutto il tempo che deciderai di prenderlo), prosegui per via XX Giugno, e in cinque minuti a piedi raggiungi Piazza della Vittoria. Inaugurata nel 1932, è il manifesto della Brescia razionalista. Linee severe, architettura monumentale, travertino. Qui svelta il Torrione INA, primo grattacielo in cemento armato d'Italia: 57 metri di ambizione verticale.



© La statua del fanciullo con cornucopia, ovvero la Piazza del Mercato da sopra la Fontana dell'Abbondanza

Sai riconoscere il sud?

Bene. Punta in quella direzione e in due minuti di cammino, sei in Piazza del Mercato. Oggi è un angolo tranquillo, un tempo era il regno del commercio tessile. Qui si scambiavano panni e lino, tra venditori concitati e clienti in cerca del miglior affare.

Ora cammina verso est (sì, una mappa sul tuo smartphone sarà molto utile) e in cinque minuti sei arrivato a Piazzale Arnaldo. È diventata il centro della vita notturna, ma mantiene l'impronta storica del mercato dei grani, la sua funzione nel passato. Al centro svelta la statua di Arnaldo da Brescia, che osserva, immobile, la città che si muove tra aperitivi, chiacchiere e risate.

Ultima tappa: Piazza Tebaldo Brusato. Si trova poco distante, e ha da offrirti la sua atmosfera discreta ed elegante, da salotto all'aperto.

Abbiamo calcolato che tutto questo itinerario si può percorrere in 18 minuti, passando di scenario in scenario, di epoca in epoca, come in una vertigine.

Ma che bisogno c'è di correre così? Goditela con tutta la calma del mondo.

11



Cambio di scenario. La Pinacoteca Tosio Martinengo, ospitata nel Palazzo Martinengo da Bedizzoli, è il luogo che gli amanti dell'arte non possono perdersi.

O trovi Raffaello, Lotto, Canova, Hayez: nomi che non hanno bisogno di presentazioni. Ma il nostro consiglio è di andare a caccia delle opere di Giacomo Ceruti, detto il Pitocchietto. Un genio (ancora sottovalutato) del Settecento che ha messo i "margini" al centro delle sue tele. I suoi ritratti di mendicanti, vagabondi ed emarginati sono di una modernità davvero sorprendente.

E anche il Museo Diocesano - terza tappa di questo itinerario - sa sorprendere, mentre ti trasporta in un viaggio gentile tra pittura, scultura, orafaeria sacra, codici miniati e tessuti liturgici. Il tutto esposto in un elegante edificio cinquecentesco, che invita a una calma sospesa, a un ritmo d'altri tempi. Se ti concedi una passeggiata sotto il loggiato esterno, vedrai aprirsi davanti a te uno scorci inedito sulla torre del Pegol e sulla cupola del Duomo. Te lo porterai negli occhi fino al tuo ritorno a casa.

Poi si cambia decisamente ritmo. La Cavallerizza, Centro Italiano della Fotografia è un museo e un viaggio nella seconda metà del Novecento italiano. Più di 250 immagini, firmate da 48 autori, ti trascinano in un racconto visivo che spazia dalla moda alla pubblicità, dal paesaggio al ritratto. Un vortice di memoria e ricerca

© Una delle sale della Pinacoteca Tosio Martinengo

Ami la velocità? Non sai resistere al profumo che ancora si sprigiona dai motori d'epoca? Ok, se ti perdi il Museo Mille Miglia non te lo perdonerà mai: una collezione unica al mondo di auto storiche, custodita in un ex monastero benedettino, nella zona di Sant'Eufemia. Dove lo trovi un posto del genere, in tutto il mondo?

In fine, due luoghi per gli appassionati della Storia, quella con la S maiuscola.

Il primo è il Museo del Risorgimento - Leonessa d'Italia (il titolo che la città di Brescia si conquistò appunto durante i moti risorgimentali), con i suoi climeli, opere d'arte e oggetti d'uso capaci di farti respirare le atmosfere di quegli anni complessi e gloriosi. Gli anni in cui si è fatta l'Italia, grazie alle azioni di uomini e donne valorosi.

Il secondo è il Museo delle Armi Luigi Marzoli, una delle più ampie collezioni di armi e armature antiche in tutta Europa. Sono vicinissimi. Entrambi inseriti in un luogo che è la storia di Brescia: il castello sul colle Cidneo. Puoi venirci anche solo per goderti il tramonto dalle mura.



© Uno degli allestimenti del Museo del Risorgimento



La sponda bresciana del lago di Garda

Spieghi dove rilassarsi. Passeggiate sul lungolago. Borghi incantevoli. Testimonianze uniche della storia antica o di quella più recente.

Ecco qualche consiglio per luoghi da non perdere: Sirmione, con le terme e la zona archeologica delle Grotte di Catullo. Le elegante Salò con la sua cattedrale. Gardone Riviera e il celebre ponte stravagante Vittoriale degli italiani, voluto e ideato da Gabriele D'Annunzio. Tremosine, con la Strada della Forra, che Winston Churchill definì "ottava maraviglia del mondo".

In fine, un'esperienza unica a Limone, con una passeggiata nei vicoli del borgo, tra le antiche limonarie e su una via ciclopedinale tra le più spettacolari d'Europa.

46



Il podcast



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

15 puntate in italiano
11 in inglese

⌚ Alcune delle copertine
della versione italiana del podcast



Il suono come linguaggio

Oggi il podcast è uno dei formati in maggiore crescita nel panorama editoriale, culturale e di intrattenimento. Eppure, sono ancora pochissimi i Comuni italiani ad averlo adottato come strumento di racconto del territorio.



Campagna social



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

Il podcast sarà disponibile su tutte le piattaforme audio. Per promuoverne l'ascolto è stata prevista una campagna social rivolta a cittadini bresciani e turisti.

⌚ Esempio di post social collegato ad una delle puntate del podcast

Sai che il "tesoro" di Brescia non luccica, ma parla sottovoce?

Brescia, La Tua Città Europea.

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!

Ascolta la puntata Tre patrimoni millenari per scoprire questa e tante altre affascinanti curiosità.

Three ancient heritages

Dai resti romani e longobardi, alle palafitte sommerso nel lago, fino ai segni di una civiltà antichissima tra i monti. In questa puntata di Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! si fa un viaggio indietro, molto indietro nel tempo, tra patrimoni ancora oggi perfettamente conservati.

Per non perderti neanche un episodio clicca su "seguì", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! si ascolta gratuitamente sulle principali piattaforme di podcast

→

Heart icon, Comment icon, Share icon

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!

Episode 1

Three ancient heritages

Dai resti romani e longobardi, alle palafitte sommerso nel lago, fino ai segni di una civiltà antichissima tra i monti. In questa puntata di Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! si fa un viaggio indietro, molto indietro nel tempo, tra patrimoni ancora oggi perfettamente conservati.

Per non perderti neanche un episodio clicca su "seguì", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!

Episode 1

Three ancient heritages

Dai resti romani e longobardi, alle palafitte sommerso nel lago, fino ai segni di una civiltà antichissima tra i monti. In questa puntata di Ma tu guarda, Brescia da ascoltare! si fa un viaggio indietro, molto indietro nel tempo, tra patrimoni ancora oggi perfettamente conservati.

Per non perderti neanche un episodio clicca su "seguì", riceverai una notifica ogni volta che uscirà una nuova puntata.

Ma tu guarda, Brescia da ascoltare!

1 Un video teaser

Tono ironico e identitario

2 15 post carosello

Un post per ogni puntata del podcast

Rotte olimpiche



Brescia,
La Tua Città
Europea.

Brochure dedicata al percorso verso Milano–Cortina 2026

Rotte Olimpiche

Itinerari bresciani per Milano Cortina 2026

1 Rotta dei Cuori Olimpici

Un viaggio lungo dieci mesi, attraverso dodici province, con una sola grande passione

Non solo Milano e Cortina. I Cuori Olimpici Invernali toccheranno, con le loro scorrerie collaterali, tutte le province lombarde

Uomini e donne, sportivi o semplici appassionati, famiglie, anziani e bambini, tutti insieme in una staffetta ideale che collega città opere e borghi antichi, strade silenziose e piazze vivaci, le montagne, la grande pianura, i fiumi, i laghi. Questo è il Cuore dei Giochi Olimpici e Paralimpici invernali, il progetto di Regione Lombardia pensato per portare nei dieci mesi che precedono Milano Cortina 2026 l'energia e l'identità dei territori lombardi, fino all'accensione del bracciale olimpico.

Ogni provincia diventa protagonista. A ogni tappa un cuore in marmo viene donato e custodito: un segno tangibile che racconta valori di condivisione, memoria, passione.

Si parte da Brescia con la BAM - Brescia Art Marathon. Si passa a Pavia, che rievoca i 500 anni della storica battaglia con la CorriBattaglia. Poi a Milano, con la maratona più veloce d'Italia e la Family Run. Dunque, Lodi con la Lau Open Game, Concorso per i bambini, e la Maratona Po, e Monza, con la storica Miniconcorsa. A Varese si va con il cuore e si sale sul Sacro Monte. A Lecco ancora più in alto, con Ama la Montagna. Si torna in pianura a Monza, con Monza fuori GP – Cuori Olimpici. A Bergamo si cammina la Millegradini. A Sondrio ci corre tra i vigneti della Wine trail family, il gran finale è a Como, sulle rive del lago, con la Lake Half Marathon.



Brescia Art Marathon Il primo battito della Rotta dei Cuori Olimpici

Correndo si attraversano tutte le anime di Brescia: quella antica, con i resti romani, i monumenti, i musei, gli archi e le piazze; quella moderna e industriale delle periferie; quella verde dei parchi urbani.

È Brescia ad accendere il primo cuore della Rotta verso i Giochi olimpici invernali di Milano-Cortina 2026. Domenica 9 marzo 2025, con la 23esima Brescia Art Marathon (BAM), è iniziato questo viaggio, che ha visto oltre 6.000 partecipanti, tra maratona completa, mezza maratona, 10 km competitiva, Sportland Easy Run e Family Walking.

La Brescia Art Marathon non è solo sport, non è solo una corsa. È un'esperienza multisensoriale che attraversa rovine romane, testimonianze longobarde, i sagrati di chiese medievali, piazze e facciate rinascimentali, il Castello che domina la città e l'arte contemporanea che ti fa l'occhialino dalle strade e dai muri. Arte in movimento, nel vero senso della parola.

Con la BAM, Brescia lancia la staffetta. Da qui, da questo primo cuore, ognuna delle dodici province lombarde raccoglie un testimone simbolico e una storia autentica. Narrazioni che diventeranno un coro, una sinfonia. Dodici scintille da cui scaturirà la fiamma olimpica.

Rotte olimpiche

Racconta la partecipazione di Brescia con la Brescia Art Marathon come tappa inaugurale. Leggera, narrativa, coerente con le mini-guide. Un ponte tra sport, cultura e identità.

TOURIST iNFOPOINT in LOMBARDIA

i Via Trieste 1 / Piazza Paolo VI
Tel. +39 030 3061266
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato 9:00 – 17:00

i Piazzale Stazione
Tel. +39 030 3061240
Lunedì – Venerdì 9:00 – 19:00
Sabato 9:00 – 17:00

i Piazza del Foro
Tel. +39 030 3749916
Lunedì – Domenica 10:00 – 18:00

Per informazioni:
infopoint@comune.brescia.it
WhatsApp +39 342 6058111

Per l'elenco completo degli infopoint in provincia:
infopoint.brescia@provincia.brescia.it

Informazioni su Brescia e provincia:
www.visitbrescia.it

Brescia, La Tua Città Europea.
IL CUORE DEI GIOCHI OLIMPICI E PARALIMPICI INVERNALI MILANO CORTINA 2026

Rotte olimpiche



Brescia,
La Tua Città
Europea.
COMUNE DI BRESCIA

La brochure **Rotte Olimpiche**, insieme alla mini-guida **Rotte**, nasce dalla collaborazione con **Regione Lombardia** – **Assessorato al turismo**.



L'obiettivo è duplice ⓘ

- ① Raccontare il percorso di avvicinamento ai **Giochi Olimpici Invernali Milano Cortina 2026**: un viaggio in dodici tappe, una per ogni provincia lombarda.
- ② Ampliare la valorizzazione turistica della provincia bresciana, all'interno del contesto regionale

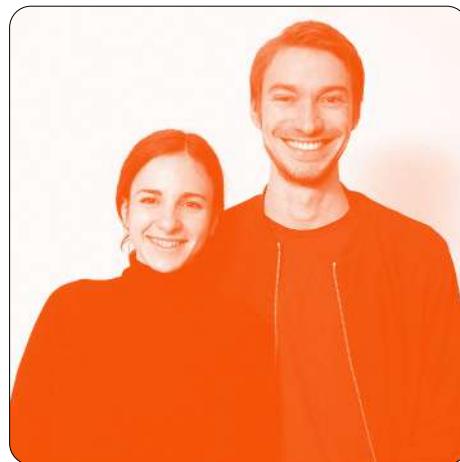
Il team

Un progetto multidisciplinare

Una squadra che unisce competenze creative, tecniche e culturali.



Nicola Feninno
Direzione editoriale



Paper Paper
Art Direction



KOE
**Sound branding
e registrazione podcast**



Totally Imported
Distribuzione podcast